

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Avviso pubblico per la selezione di progetti di implementazione dei servizi assistenziali proposti e gestiti dalle II.PP.A.B. della Regione Sicilia

Art. 1. Oggetto e finalità generali

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, al fine di superare l'attuale situazione deficitaria delle II.PP.A.B. della Regione Siciliana e consentire a quelle ancora in possesso di adeguate risorse umane, professionali, finanziarie e patrimoniali, di valorizzare le capacità organizzative e finanziarie in rapporto all'entità dell'utenza ed alla natura dei bisogni espressi dalle comunità locali che emergono naturalmente dai rispettivi Piani di Zona, ha previsto un intervento finanziario straordinario, mirato prioritariamente al potenziamento dei servizi offerti e del loro livello qualitativo, a beneficio delle fasce più deboli dagli stessi Enti assistite.

A tal fine l'Assessorato ha provveduto alla riprogrammazione delle somme residue di euro 7.700.000,00 derivanti dalla revoca del D.A. n. 2805 del 28 settembre 2007, la cui destinazione, così come previsto nella delibera di Giunta n. 85 del 6 marzo 2009, per interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione, risulta coerente sia con le linee di attività delle II.PP.A.B., sia con le finalità della legge n. 328/2000.

Il contributo straordinario viene destinato al finanziamento di progetti di rilancio e potenziamento dell'attività istituzionale delle II.PP.A.B. in aderenza alle esigenze socio-assistenziali emergenti nell'ambito dei distretti socio-sanitari.

Art. 2. Tipologia di iniziativa

Saranno finanziati i progetti relativi all'implementazione dei servizi di assistenza in favore delle fasce più deboli della popolazione, con importo massimo previsto di €. 300.000,00.

I progetti, a tal fine, devono prevedere interventi finalizzati :

- a) al miglioramento e/o potenziamento dei servizi assistenziali;
- b) alla riduzione di eventuali disavanzi di amministrazione ove presenti;
- c) alla valorizzazione della professionalità del personale dipendente delle II.PP.A.B.

Art. 3. Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi alla partecipazione le II.PP.A.B. aventi sede in Sicilia, in forma singola o associata. Ove il progetto venga presentata da più II.PP.A.B. in forma associata, dovrà essere predisposto apposito protocollo d'intesa con l'indicazione dei ruoli e delle competenze di ciascuna II.PP.A.B.. Tale protocollo d'intesa dovrà essere approvato da tutti gli enti interessati.

Art. 4 - Criteri e procedure per la valutazione dei progetti

Ai fini della predisposizione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, con apposita disposizione dirigenziale, successiva alla data di scadenza di presentazione dei progetti, sarà costituita apposita Commissione di valutazione composta da cinque componenti. E' facoltà della Commissione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti

laddove necessario. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di massimo quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica esclusione.

Art. 5 - Ammissibilità e valutazione dei progetti

Le domande presentate a valere sul presente avviso pubblico saranno ammesse a valutazione, previa verifica della relativa regolarità formale, dalla Commissione che curerà la predisposizione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

L'ammissibilità e la valutazione delle domande, da ascrivere all'autonomia tecnica della Commissione, sarà effettuata dalla stessa sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definita dalla Commissione sulla base dei sotto indicati criteri di valutazione.

Per ciascun criterio di valutazione sarà assegnato ad ogni progetto un voto in centesimi; la somma dei voti costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine dell'ammissibilità del progetto al finanziamento.

La Commissione avrà a disposizione n. 100 punti da attribuire con le seguenti modalità di valutazione:

1. qualità dei progetti presentati: MAX punti 40;
2. valorizzazione della professionalità del personale dipendente delle II.PP.A.B.: MAX punti 30;
3. efficacia del piano di risanamento finanziario previsto: MAX punti 30.

La Commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti parametri:

- a) Descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere;
- b) Analisi del contesto territoriale di riferimento del progetto (grado di correlazione tra i bisogni rilevati e gli obiettivi generali/specifici del progetto);
- c) Esperienze e attività documentate sul territorio: Lavoro di rete con altri Enti del territorio;
- d) Qualità (possessione dei requisiti professionali prescritti dalla normativa vigente in base alla progettualità che si vuole avviare) e quantità delle risorse umane impegnate nel progetto - Presenza di equipe multidisciplinare;
- e) Turnazione del personale e/o presenza di personale notturno e/o festivo.
- f) Dipendenti delle II.PP.A.B., con contratto a tempo indeterminato, utilizzati;
- g) Utilizzazione di personale trasferito da altre II.PP.A.B, a seguito di definizione di procedure di mobilità;
- h) Fattibilità del piano di risanamento del disavanzo, deliberato dall'Ente, che dovrà prevedere il superamento della effettiva situazione deficitaria entro il triennio successivo;
- i) Coerenza del progetto con il piano di risanamento deliberato;
- j) Coerenza del piano finanziario: correlazione tra contenuti, obiettivi, strumenti, durata e fasi dell'intervento; congruità dei costi delle singole componenti del progetto (es. rapporti tra risorse da impiegare e costi da sostenere, durata ecc.);
- k) Ricettività della struttura dell'Ente proponente;

La Commissione provvederà alla stesura della graduatoria finale che verrà approvata dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e pubblicata sul sito dell'Assessorato Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro.

La Commissione dichiarerà ammissibili quelle domande che avranno raggiunto un punteggio di almeno 60 punti su 100 totali.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di effettuare, su proposta della Commissione, riduzioni al budget preventivato nei progetti presentati.

Art. 6 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi al finanziamento i progetti:

- che saranno inviati al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali oltre il termine indicato dall'avviso pubblico;

- che sviluppano attività non riconducibili alle azioni riportate dal presente avviso pubblico;
- che sono presentati da Enti non riconducibili a quelli indicati al punto 3;

Art. 7 – Aspetti finanziari

Le risorse destinate al finanziamento per la realizzazione dei progetti di cui al presente avviso sono pari ad €. 7.700.000,00 a valere sulla quota del 6% delle risorse indistinte del F.N.P.S 2004-2006, riprogrammate con D.P. n. 200/Serv.4-S.G. del 15.04.2010, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 564 del 22.12.2009.

Sulla disponibilità complessiva di € 7.700.000,00 una quota non superiore all' 1,5% viene destinata alle spese di gestione dell'intervento.

Il contributo massimo attribuibile a ciascun progetto non potrà superare l'ammontare complessivo di €. 300.000,00.

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- 50% del contributo all'avvio delle attività;
- 30% alla presentazione di una relazione intermedia attestante lo stato di avanzamento delle attività e della spesa sostenuta, in relazione alle caratteristiche del progetto;
- Quota a saldo previa verifica e approvazione del rendiconto da parte dei competenti organi di controllo.

Verranno ritenute ammissibili le spese riferite a:

- personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto, prestazioni professionali, ivi inclusi oneri sociali e assicurativi;
- materiale di consumo e attrezzature strettamente collegati alla realizzazione delle attività previste;
- altre spese di funzionamento, comunque strettamente legate al progetto, nella misura massima del 7% dell'importo totale.

Le spese previste devono essere riportate nel piano finanziario e si intendono comprensive di IVA, ove dovuta in base alle aliquote previste per legge; non saranno rimborsate le spese non inserite nel piano finanziario e non documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile.

Limitatamente alle spese di gestione e funzionamento ammesse (elettricità, beni di consumo, spese postali e telefoniche, ecc.) non è richiesta l'esibizione della relativa documentazione.

Il contributo concesso dovrà essere amministrato secondo principi di efficienza, efficacia e sana gestione finanziaria.

Art. 8 – Termini e modalità di partecipazione

La domanda per la presentazione del progetto, conforme allo schema allegato, dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente o dell'Ente capofila, nel caso di presentazioni del progetto in forma associata, o da un suo delegato secondo le norme di legge, e inserita in una busta, che dovrà tassativamente riportare sul fronte la seguente dicitura:.

"Avviso pubblico per la presentazione di progetti di implementazione dei servizi assistenziali proposti e gestiti dalle II.PP.A.B. della Regione Sicilia"

La domanda potrà essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano esclusivamente al seguente indirizzo:

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
U.O. II.PP.A.B.
VIA TRINACRIA, 34 - 90144 PALERMO

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del 05.07.2010.

In caso di invio a mezzo raccomandata non farà fede il timbro postale. Le domande eventualmente inoltrate successivamente a tale data saranno considerate inammissibili. L'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del

destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

- formulario allegato al presente avviso compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente proponente o dell'Ente capofila, nel caso di presentazioni del progetto in forma associata, o da un suo delegato secondo le norme di legge;
- progetto di cui si chiede il contributo, comprensivo del piano economico debitamente compilato. Il progetto deve contenere chiaramente i risultati attesi, gli indicatori per il monitoraggio e per la valutazione finale. Gli operatori impegnati nei progetti devono possedere i requisiti professionali prescritti dalla normativa vigente. Per gli stessi devono essere indicati i titoli posseduti e le esperienze specifiche maturate nel settore;
- fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'I.P.A.B. proponente o dell'Ente capofila, o suo delegato;
- dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti che per lo stesso progetto non è stato richiesto e/o ottenuto altro finanziamenti.

Limitatamente alle II.PP.A.B. che versano in situazione deficitaria, dovrà essere presentato un piano di risanamento per il ripiano del disavanzo di amministrazione, massimo triennale, deliberato dall'Ente.

Nei casi in cui è prevista, per la realizzazione del progetto, l'attivazione di procedure di mobilità volontaria per utilizzazione di personale dipendente da altre II.PP.A.B., dovrà essere presentata la relativa documentazione.

Art. 9 - Obblighi del soggetto finanziato

Il soggetto finanziato è responsabile dell'esatta e puntuale esecuzione del progetto, nonché del buon esito dello stesso e dell'attività dei propri operatori.

Il soggetto finanziato si obbliga al rispetto della normativa disciplinante i rapporti di lavoro e in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Eventuali inserimenti lavorativi e/o formativi devono prevedere l'assunzione di ogni onere, anche di tipo assicurativo (RCT, INAIL) oltre che previdenziale.

Art. 10 - Monitoraggio, controllo e verifica

Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sugli interventi finanziati.

Art. 11 - Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso sarà pubblicato, per estratto sulla G.U.R.S., e, integralmente, sul sito internet dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo lì 03.06.2010

Il Dirigente Generale
(D.ssa Maria Letizia Di Liberti)